

Federazione dei Professionisti

PRESIDENTE
GIAN PAOLO VENEZIA

CONSULENTE PER L'INNOVAZIONE

1.PROFILO E COMPETENZE	2
PROFILO	2
COMPETENZE	2
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	3
2.REQUISITI DI VALUTAZIONE	3
AMMISSIONE ALLA VERIFICA DEI REQUISITI MINIMI	4
PROCEDURA DI ESAME	4
3.AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE.....	4





Federazione dei Professionisti

PRESIDENTE
GIAN PAOLO VENEZIA

1. PROFILO E COMPETENZE

PROFILO

E' un professionista che deve assicurare la gestione delle attività di un'impresa inerenti i processi di innovazione del business, in termini di processi organizzativi, prodotti e servizi e pensiero manageriale, stimolando la ricerca di soluzioni legate alla digital transformation o trasformazione digitale favorendo culturalmente l'introduzione e il consolidamento di idee innovative in azienda per lo sviluppo di un vantaggio competitivo sul mercato con la conseguente crescita del business.

COMPETENZE

- Gestione dell'innovazione: conoscenza del sistema di gestione dell'innovazione secondo linee guida ISO 56002 e degli Standard ISO 56000 di lavoro per applicare correttamente l'approccio olistico richiesto.
- Conoscenza delle tipologie di innovazione classificate nel Manuale di Oslo.
- Management standard: conoscenza delle buone pratiche di sostenibilità e responsabilità (ISO 26000), di gestione del rischio (ISO 31000) e il concetto di successo durevole (ISO 9004).
- Sistemi di gestione e HLS: conoscenza dell'approccio e della struttura HLS, dei principali sistemi di gestione e delle loro peculiarità, e del concetto di sistema di gestione integrato.
- Divulgazione e formazione: conoscenza dei metodi e degli strumenti di base di divulgazione, formazione e collaborazione, e degli strumenti informatici a supporto.
- Raccolta, analisi di dati e gestione della conoscenza: conoscenza dei metodi e degli strumenti di base di raccolta, analisi e interpretazione delle informazioni, e degli strumenti informatici a supporto.
- Comunicazione e relazione: conoscenza delle tecniche di base di comunicazione individuale e di gruppo, di negoziazione e persuasione.
- Project Management: conoscenza metodi e tecniche di base di project management (ISO 21500).
- Inoltre, non esplicitamente richiesta ma auspicata è la conoscenza delle principali tecnologie abilitanti l'innovazione: biotecnologie industriali, nanotecnologie, materiali avanzati, micro/nano elettronica e fotonica, sistemi di produzione avanzati e robot collaborativi, intelligenza artificiale, cyber security, cloud computing, blockchain, Big Data Analytics, Simulation





Federazione dei Professionisti

PRESIDENTE
GIAN PAOLO VENEZIA

and Digital Twin, Edge Computing, manifattura additiva, internet delle cose, realtà aumentata, biomimesi, integrazione sistemica verticale e orizzontale.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

REQUISITI RELATIVI ALL'APPRENDIMENTO FORMALE	Evidenza del possesso del titolo di studio, almeno di scuola secondaria superiore. Si ritiene che per i livelli professionali di Specialista per l'innovazione e Manager dell'innovazione, sia ragionevole il possesso di un titolo di studio di laurea triennale o di diploma accademico (EQF6).
REQUISITI RELATIVI ALL'APPRENDIMENTO NON FORMALE	Evidenza del possesso di eventuali crediti formativi, maturati in contesti non formali, quali: corsi di formazione specifici, convegni, workshop, giornate di studio e specifici eventi di settore.
REQUISITI RELATIVI ALL'APPRENDIMENTO INFORMALE	Evidenza di aver svolto attività lavorative pertinente per almeno 24 mesi negli ultimi 4 anni, riguardanti la gestione dell'innovazione. Nel caso in cui il candidato sia in possesso di titolo di studio EQF6 o superiore, l'evidenza può essere ridotta a 12 mesi negli ultimi 3 anni.

2. REQUISITI DI VALUTAZIONE

Possesso di apposita documentazione, al fine di comprovare la propria rispondenza professionale ai criteri di qualificazione:

- Titoli di studio;
- Curriculum vitae;
- Attestazioni del datore di lavoro;
- Lettere ufficiali di incarico;
- Contratti





Federazione dei Professionisti

PRESIDENTE
GIAN PAOLO VENEZIA

AMMISSIONE ALLA VERIFICA DEI REQUISITI MINIMI

Il consulente di organizzazione, per poter essere inserito al Registro dell'Associazione, deve:

- Essere iscritto a FDP e in regola con le quote associative;
- Inviare una mail all'indirizzo dedicato formazione@fdpitalia.it Con la documentazione allegata necessaria al riconoscimento.

PROCEDURA DI ESAME

L'esame si compone di una prova scritta e una prova orale.

La prova scritta consiste in test a domande, ove è necessario rispondere correttamente almeno al 70% delle domande.

La prova orale, infine, consiste in un colloquio, della durata di 25-40 minuti, finalizzato a verificare i requisiti di conoscenza e abilità previsti dal ruolo, in particolare rispetto alle incertezze emerse dalla prova scritta.

3. AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

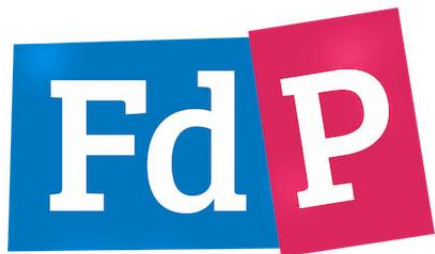
La durata dell'iscrizione al registro di FDP è annuale a decorrere dal giorno della prima iscrizione.

Si rinnova automaticamente, in assenza di revoca e/o rinuncia alla iscrizione, alle seguenti condizioni:

- Essere iscritto come socio a FDP;
- Documentare la continuità professionale;
- Effettuare il pagamento della quota di mantenimento prevista dal tariffario di FDP

L'aggiornamento professionale, rivolto a tematiche attinenti nuova normativa, volontaria e/o cogente di riferimento per il settore, agli aggiornamenti tecnici, didattici e metodologici relativi all'attività e all'identificazione delle aree di miglioramento personale, dovrà essere documentato tramite evidenze attestanti e sarà condizione necessaria e sufficiente al mantenimento dello status.





Federazione dei Professionisti

PRESIDENTE
GIAN PAOLO VENEZIA

L'aggiornamento dovrà comunque, quale requisito minimo, essere svolto: almeno 24 ore suddivise nell'arco di 3 anni con un minimo di 8 ore l'anno per ogni area tematica in cui si risulta qualificato.

L'aggiornamento dovrà essere dimostrato fornendo gli attestati di partecipazione a corsi, seminari o convegni. La documentazione dovrà essere inviata via mail a formazione@fdpitalia.it entro la fine del mese di scadenza.

